

Evento internazionale CREA al Mipaaft: La sfida delle piattaforme digitali

RASSEGNA STAMPA

**A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA**

ANSA

Pesce (Mipaft), Italia snodo per l'agricoltura digitale

'Nuove tecnologie imporranno adeguamento normativo'

ROMA, 23 GEN - "Compito dell'Italia nei prossimi anni sarà quello di diffondere l'innovazione a chi la deve mettere in campo, sapendo che l'uso di nuove tecnologie comporterà un necessario adeguamento tecnico e normativo". Lo afferma il **sottosegretario al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Mipaft), Alessandra Pesce**, che aprirà domani il convegno internazionale 'Piattaforme digitali per l'agricoltura' organizzato dal Politecnico di Torino e dal **Crea**, con la collaborazione della Regione Piemonte e dell'Ispra. "Le nuove tecnologie - spiega Pesce - contribuiscono a rendere efficiente e competitivo il lavoro dei nostri agricoltori, permettendo loro di affrontare questioni quali il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente e la garanzia di alimenti di qualità, sani e sicuri". Nel corso della giornata si delineeranno le nuove frontiere dell'agricoltura digitale: aziende agricole più smart, una burocrazia informatizzata più efficiente, reti per lo scambio di conoscenze, sistemi di tracciabilità più facile e l'apertura di nuovi mercati. L'obiettivo dei lavori, spiega il **Crea**, è condividere le buone pratiche sulle nuove tecnologie nel settore primario in Italia e in Unione europea e sensibilizzare stakeholder e istituzioni sull'importanza strategica della piattaforma digitale avanzata che, per essere efficace, deve collocarsi in una rete europea. E l'Italia, con la sua agricoltura d'eccellenza e la sua capacità di fare innovazione, intende proporre la sua candidatura per guidare questo processo.

AGRICOLTURA: LA SFIDA DELLE PIATTAFORME DIGITALI

ROMA - Aziende agricole piu' smart dal punto di vista scientifico e tecnologico, una burocrazia informatizzata, piu' efficiente e snella, la creazione di reti per lo scambio di conoscenze ed esperienze e una maggiore competitivita', una tracciabilita' piu' facile e l'apertura di nuovi mercati: tutto via laptop e smartphone. Sono solo alcune delle possibilita' che possono essere dischiuse dall'agricoltura digitale e di cui si parlera' domani, nel corso dell'evento "**Piattaforme digitali** per l'Agricoltura" che si svolgera' a Roma presso la Sala Cavour del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo. Una giornata organizzata dal Politecnico di Torino e dal **Crea**, con la collaborazione di Regione Piemonte e Ispra, dedicata al confronto e alla condivisione di buone pratiche sulle nuove tecnologie nel settore primario, in ambito italiano ed europeo. L'obiettivo e' quello di sensibilizzare stakeholder e istituzioni sull'importanza strategica di una piattaforma digitale avanzata che, per essere davvero efficace e capillare, deve collocarsi in una rete europea aperta, distribuita e facilmente accessibile. (SEGUE).

AGRICOLTURA: LA SFIDA DELLE PIATTAFORME DIGITALI -2-

E l'Italia, con la sua agricoltura d'eccellenza e la sua capacita' di fare innovazione, intende proporre la sua candidatura per guidare questo processo. In tal senso, infatti, lo scorso novembre, il Politecnico di Torino ha presentato, con il **Crea** e con altri 48 partner italiani ed europei, Agriware un progetto che si propone di integrare le diverse **piattaforme digitali** per affrontare in modo partecipativo e coordinato i principali problemi delle regioni rurali del Vecchio Continente.

"Le tecnologie **digitali** sono in grado di dare un contributo fondamentale al lavoro dei nostri agricoltori e sono decisive per affrontare questioni vitali come il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente, la garanzia di alimenti di qualita', sani e sicuri. Nello stesso tempo rendono maggiormente competitive le aziende agricole, rafforzandone l'efficienza e di conseguenza il reddito", osserva **il sottosegretario con delega all'innovazione, Alessandra Pesce** che. "Come Paese saremo impegnati, nei prossimi anni, non solo a sostenere e favorire la creazione di nuove conoscenze, ma soprattutto a incoraggiare un reale ed efficace trasferimento dell'innovazione a chi poi la deve mettere davvero in campo, perche' l'uso di tecnologie innovative comporta un necessario adeguamento tecnico e normativo", conclude.

Agricoltura digitale: la sfida delle piattaforme

L'evento organizzato dal Politecnico di Torino e dal **Crea** si terrà domani, giovedì 24 gennaio 2019, a Roma nella sala Cavour del Mipaaf



Aziende agricole più **smart** dal punto di vista scientifico e tecnologico, una **burocrazia** più efficiente e snella grazie all'informatica, la creazione di reti per lo scambio di conoscenze ed esperienze e una maggiore competitività, una **tracciabilità** più facile e l'apertura di **nuovi mercati**: tutto via **laptop** e **smartphone**.

L'**agricoltura digitale** sarà protagonista a **Roma** domani, giovedì **24 gennaio 2019** dalle 10.00 all'evento internazionale "**Piattaforme digitali per l'agricoltura**" in programma nella sala Cavour del ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

Le buone pratiche sulle nuove tecnologie nel settore primario saranno al centro di un'intera giornata organizzata dal **Politecnico di Torino** e dal **Crea**, con la collaborazione di **Regione Piemonte** e **Ispra**. L'obiettivo è sensibilizzare stakeholder e istituzioni sull'importanza strategica di una **piattaforma digitale** avanzata che, per essere davvero efficace e capillare, deve collocarsi in una **rete europea aperta, distribuita** e facilmente **accessibile**. E l'Italia, con la sua agricoltura d'eccellenza e la sua capacità di fare innovazione, intende proporre la sua candidatura per guidare

questo processo.

Agriware, un progetto che si propone di **integrare le diverse piattaforme digitali** per affrontare in modo partecipativo e coordinato i principali problemi delle regioni rurali del Vecchio Continente è stato presentato dal Politecnico di Torino lo scorso novembre, con il Crea e con altri 48 partner italiani ed europei.

Ad aprire i lavori sarà **Alessandra Pesce, sottosegretario di Stato al Mipaaf con delega all'innovazione**, che ha commentato: "*Le **tecnologie digitali** sono in grado di dare un contributo fondamentale al lavoro dei nostri agricoltori e sono decisive per affrontare questioni vitali come il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente, la garanzia di alimenti di qualità, sani e sicuri. Nello stesso tempo rendono maggiormente competitive le aziende agricole, rafforzandone l'efficienza e di conseguenza il reddito. Come paese saremo impegnati, nei prossimi anni, non solo a sostenere e favorire la creazione di nuove conoscenze, ma soprattutto ad incoraggiare un reale ed efficace **trasferimento dell'innovazione** a chi poi la deve mettere davvero in campo, perché l'uso di tecnologie innovative comporta un necessario **adeguamento tecnico e normativo**".*

Scopri i dettagli di "Piattaforme digitali per l'agricoltura"

RASSEGGNA

Agricoltura digitale: La sfida delle piattaforme



Evento internazionale giovedì 24 gennaio al Mipaaf

Aziende agricole più smart dal punto di vista scientifico e tecnologico, una burocrazia informatizzata, più efficiente e snella, la creazione di reti per lo scambio di conoscenze ed esperienze e una maggiore competitività, una tracciabilità più facile e l'apertura di nuovi mercati: tutto via laptop e smartphone. Sono solo alcune delle possibilità che possono essere dischiuse dall'agricoltura digitale e di cui si parlerà **giovedì 24 gennaio dalle 10** (vedere programma allegato) nell'evento internazionale **“Piattaforme digitali per l'Agricoltura”** che si svolgerà a Roma presso la **Sala Cavour del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo**. Una intera giornata organizzata dal **Politecnico di Torino e dal CREA**, con la collaborazione di Regione Piemonte e ISPRA, dedicata al confronto e alla condivisione di buone pratiche sulle nuove tecnologie nel settore primario, in ambito italiano ed europeo.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare stakeholder e istituzioni sull'importanza strategica di una piattaforma digitale avanzata che, per essere davvero efficace e capillare, deve collocarsi in una rete europea aperta, distribuita e facilmente accessibile. E l'Italia, con la sua agricoltura d'eccellenza e la sua capacità di fare innovazione, intende proporre la sua candidatura per guidare questo processo.

In tal senso, infatti, lo scorso novembre, il Politecnico di Torino ha presentato, con **il CREA** e con altri 48 partner italiani ed europei, AGRIWARE un progetto che si propone di integrare le diverse piattaforme digitali per affrontare in modo partecipativo e coordinato i principali problemi delle regioni rurali del Vecchio Continente.

“Le tecnologie digitali sono in grado di dare un contributo fondamentale al lavoro dei nostri agricoltori e sono decisive per affrontare questioni vitali come il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente, la garanzia di alimenti di qualità, sani e sicuri. Nello stesso tempo rendono maggiormente competitive le aziende agricole, rafforzandone l'efficienza e di conseguenza il reddito” dichiara **il Sottosegretario di Stato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo Alessandra Pesce con delega all'innovazione**, che aprirà i lavori *“Come Paese saremo impegnati, nei prossimi anni, non solo a sostenere e favorire la creazione di nuove conoscenze, ma soprattutto*

ad incoraggiare un reale ed efficace trasferimento dell'innovazione a chi poi la deve mettere davvero in campo, perché l'uso di tecnologie innovative comporta un necessario adeguamento tecnico e normativo".

Fonte: Ufficio stampa CREA

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA